

ACCORDO SULLA GESTIONE DELLE CONCESSIONE DI ORARIO DI LAVORO PART TIME

Il giorno 31 marzo 2016, in Verona,

doBank Spa e le OO.SS.

premesso che :

- le parti si danno reciprocamente atto che il part time rappresenta una flessibilità adeguata a favorire la conciliazione dei tempi vita/lavoro, nel rispetto delle esigenze tecnico-organizzative aziendali;

- le parti concordano sull'opportunità di addivenire ad una revisione organica dell'intera materia perseguendo, compatibilmente con le esigenze organizzative aziendali, il criterio della maggior concedibilità possibile di trasformazione del rapporto a tempo parziale.

Tutto ciò premesso, le parti convengono che:

1. La trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale sarà accordata dall'Azienda su domanda (corredata di specifica probante documentazione) del Lavoratore/Lavoratrice, nei seguenti casi:
 - lavoratori affetti da patologie oncologiche nonché da gravi patologie cronico- degenerative ingravescenti, per i quali residui una ridotta capacità lavorativa;
 - lavoratrice inserita nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere, debitamente certificati dai servizi sociali del comune di residenza o dai centri antiviolenza o dalle case rifugio
 - part time in luogo del congedo parentale.

Le domande di cui al presente punto saranno accolte immediatamente e la loro durata sarà commisurata alle ragioni che ne hanno determinato la richiesta, ovvero sino a istanza di rientro a tempo pieno avanzata dall'interessato/a.

2. Al fine di garantire la massima oggettività ed equità nell'accoglimento delle domande di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, verranno istituite graduatorie periodiche articolate a livello aziendale (con esclusione delle fattispecie di cui al punto 1.).
3. Il numero dei part time presenti in Azienda dovrà essere fino alla concorrenza massima del numero minore tra il 7% del totale organico Banca e il numero 43 (HC).

Criteri di redazione della graduatoria di Part time

- a) I contratti di lavoro a tempo parziale verranno stipulati per un periodo di tempo determinato di 1 anno, salvo diversa durata inferiore concordata tra Azienda e Dipendente.
- b) La trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ovvero la richiesta di rinnovo del tempo parziale già in essere saranno valutate dall'Azienda,

compatibilmente con le esigenze organizzative aziendali, sulla base delle motivazioni indicate nella domanda e, quindi, dell'eventuale graduatoria predisposta.

c) Gestione delle richieste di nuovi part time e di rinnovi.

Le graduatorie saranno predisposte a livello aziendale e redatte al 30.6 ed al 31.12 di ogni anno.

Le richieste di rinnovo dovranno essere inoltrate alla struttura HR & Safety entro il 30.4 per i contratti scadenti nel secondo semestre dell'anno ed entro il 31.10 per i contratti scadenti entro il primo semestre dell'anno successivo.

Le nuove richieste di part time con decorrenza dal 1.1 al 30.6 di ogni anno dovranno essere inoltrate alla struttura HR & Safety entro il 31.10 dell'anno precedente; quelli con decorrenza dal 1.7 al 31.12 di ogni anno dovranno essere inoltrate alla struttura HR & Safety entro il 30.4 dello stesso anno.

Il/la Dipendente che ha presentato domanda di part time si impegna a presentare la documentazione probante la richiesta entro trenta giorni dalla domanda

Norma Transitoria

Le Parti convengono che i part time in scadenza nel mese di giugno 2016, che risulteranno tra gli esclusi dalla prima graduatoria redatta al 30.6.2016, verranno prorogati sino al 30.09.2016.

d) Motivazioni che consentono la richiesta di inserimento in graduatoria

La graduatoria verrà stilata sulla base delle seguenti motivazioni (ogni lettera alfabetica corrisponde ad un blocco di motivazioni e l'ordine ne esprime la priorità in graduatoria):

A Patologie oncologiche o gravi patologie cronico-degenerative ingravescenti riguardanti il coniuge, i figli, i genitori del lavoratore o della lavoratrice; nonché nel caso in cui il lavoratore o la lavoratrice assista una persona convivente con totale e permanente inabilità lavorativa con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, che abbia necessità di assistenza continua in quanto non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita;

B Lavoratore o lavoratrice con figlio (compresi naturali/adottivi/in affido) convivente di età non superiore a tredici anni (vedi punteggi come di seguito determinati) o con figlio convivente portatore di handicap ai sensi dell'articolo 3, della legge n. 104 del 1992;

C Lavoratore con handicap senza alcuna connotazione di gravità;

D Lavoratore con motivi di salute certificati da struttura pubblica (escluso il medico di base)

E Assistenza a genitore o coniuge/convivente more uxorio del Dipendente con patologia rientrante tra quelle previste dalla Legge 104/92;

F Assistenza ad affine o coniuge o parente convivente del Dipendente fino al 2° grado con problemi di salute, non previsti ai punti precedenti;

G Assistenza a figli (compresi naturali/adottivi/in affido) tra 14 e 16 anni;

H Altri motivi

A parità di collocazione in graduatoria si darà seguito all'ordine di presentazione della domanda. A parità di ordine di presentazione, all'anzianità di servizio.

Punteggi da assegnare alle richieste di cui al punto B

In base alle ragioni indicate al punto B, vengono assegnati i seguenti punteggi:

Per ogni figlio di età:

da zero a tre anni: punti 11
da quattro a sei anni: punti 5
da sette a undici anni: punti 4
da dodici a tredici anni: punti 2

A parità di punteggio il genitore unico, convivente con il minore avrà la precedenza, andrà presentata autocertificazione a comprova.

In caso di adozione/affidamento si deve fare riferimento non alla data di nascita del figlio, ma alla data di avvenuta adozione/affidamento. In ogni caso, il figlio di età anagrafica superiore ai 13 anni, non potrà essere considerato ai fini della graduatoria.

Ai fini dell'applicazione della lettera "A" della graduatoria è requisito necessario che il coniuge/convivente more uxorio, e genitori anche non conviventi nonché altre persone conviventi, come da "stato di famiglia", siano invalidi al 100% come da idonea documentazione. L'interessato dovrà inoltre autocertificare la propria attività di assistenza continuativa nei confronti della persona invalida.

Il/la richiedente comunicherà tempestivamente all'Azienda ogni ragione che vada a modificare le motivazioni che hanno portato alla domanda.

I criteri di predisposizione delle graduatorie così come descritti nella presente, saranno oggetto di una verifica tra le parti entro il 31.12.2016 per verificarne la coerenza complessiva rispetto alle esigenze individuali nel frattempo evidenziate.

Le Parti, a richiesta di una di esse, si incontreranno per definire ulteriori interventi sulla materia che si rendessero necessari a fronte di un mutamento del quadro di riferimento.

doBank Spa

FABI FIRST/Cisl FISAC/Cgil UGL CREDITO UILCA

Dichiarazione dell'Azienda

L'Azienda inoltre si impegna a valutare con la massima disponibilità anche al di fuori dei numeri convenuti eventuali situazioni supportate da motivazioni gravi di vita personale/familiare.